

## COMMISSIONE DELLE COSTRUZIONI

### **Rapporto di minoranza della commissione delle costruzioni sul messaggio municipale no. 4 del 19 settembre 2016 relativo alla richiesta di un credito di CHF 576'000.—per l'esecuzione di opere di canalizzazione (PGS) nel lotto Murica (frazione di Malvaglia).**

Onorevole presidente,  
onorevoli consiglieri comunali,  
in data 3 ottobre la commissione si è riunita per decidere sul messaggio no. 4 con la presenza del tecnico comunale sig. Roberto Guarisco. Dopo le varie spiegazioni ricevute dal tecnico e la discussione seguita con i colleghi non mi sono trovato d'accordo per i seguenti motivi.

- Il progetto presentato, come indicato sul messaggio, è una variante ridotta del progetto originale. In pratica, per ridurre i costi, si toglie il riale Pluscedra di via Murica dall'attuale canale, mandandolo in un nuovo canale in modo da separare le acque chiare. Il vecchio canale, costituito ancora da tubi di cemento, viene utilizzato per le acque scure. L'esecuzione del nuovo canale delle acque chiare per poter convogliare il riale comporta lo smantellamento del manto stradale su una tratta che poi dovrà di nuovo essere riaperta quando verrà eseguito il progetto completo (ca. m 32). Viene poi eseguito un pezzo supplementare, non previsto dal progetto completo, di cui ca. m 37 per il collegamento con lo scavo delle canalizzazioni che salgono da via San Carlo e ca. m 55 nello stesso scavo per il raccordo alla canalizzazione delle acque chiare in via Dragone, per un totale di 92 m.
- Nel progetto in votazione vi sono degli utenti che vengono obbligati a raccordarsi alla canalizzazione. Essi possono usare la canalizzazione esistente dove ora convoglia il riale ma evidentemente le possibilità che esso funzioni eliminando la fossa di chiarificazione sono molto ridotte. Lo stato dei tubi, considerato che è un'opera molto vecchia, sarà deteriorato con probabilmente molte rotture e di conseguenza molte perdite. Molto probabilmente dovranno provvedere alla sostituzione della condotta a proprie spese in quanto il PGS non contempla i singoli allacciamenti. Chiediamo quindi a questi cittadini di pagare la tassa di allacciamento, i contributi di costruzione, di provvedere a installare la condotta fino al PGS e non diamo loro un nuovo allacciamento per l'acqua potabile. Mi sembra una disparità di trattamento in quanto finora tutti i cittadini che sono stati chiamati ad allacciarsi alle canalizzazioni hanno avuto un nuovo allacciamento che porta loro l'acqua potabile.
- Da molti anni in questa zona vi sono dei problemi di erogazione dell'acqua potabile dovuti alla sezione ormai ridotta dei tubi che, per poter raggiungere la vasca di S. Dionisio, rende necessaria una pompa che lavora a intervalli regolari sull'arco della giornata. I grandi depositi di ruggine presenti sul fondo del tubo si muovono in continuazione, essendo un punto in cui le pressioni delle 2 vasche si pareggiano. Inoltre la tubazione esistente è stata posata molto in alto il che comporta un surriscaldamento dell'acqua la quale in estate raggiunge temperature alte. Con una nuova installazione si potrà gestire meglio questo tratto, eliminando i problemi che contribuiscono, oltre che creare gli attuali inconvenienti, ad accelerare l'invecchiamento dei tubi.

## COMMISSIONE DELLE COSTRUZIONI

- La giustificazione del progetto ridotto è di tenore finanziario. Sicuramente la spesa, eseguendo l'intero progetto, sarà superiore. Abbiamo però dei vantaggi a lungo termine. Per prima cosa rinnoviamo un pezzo dell'acquedotto vetusto in una zona dove vi sono dei problemi conosciuti, creando un nuovo anello. In secondo luogo si apre il manto stradale una sola volta (vero è che si possono già posare tutte le condotte nel tratto che viene aperto ma nel progetto non sono previsti né le opere né i costi). Eseguendo l'intero progetto si completa un'intera zona e si possono beneficiare di partecipazioni da altri enti (per esempio SES), i contributi di costruzione aumentano, si hanno dei costi d'installazione cantiere una sola volta e non da ultimo si trattano i cittadini tutti allo stesso modo. Con il progetto ridotto proposto dovremmo ancora ritornare per risanare la rete dell'acqua potabile.

Per i motivi sopra esposti invito il consiglio comunale a voler risolvere:

1. Il messaggio municipale no. 4 del 19 settembre 2016 viene rinviato al municipio.
2. Il municipio si impegna a presentare a breve termine il progetto completo comprensivo di tutti i contributi in modo da avere una spesa reale a carico del comune.

Il relatore

Massimo Oncelli

